

Parma

Confcommercio Il presidente Dall'Aglio: «Nuova opportunità» Bandi, nasce lo sportello per aiutare i commercianti

» Più facilità nell'ottenere accesso ai bandi significa più opportunità, anche per piccole aziende come bar, ristoranti e parrucchieri.

È stato presentato ieri lo sportello Bandi di Confcommercio che aiuterà gli associati a conoscere le possibilità di finanziamento, o detrazione fiscale come nel caso dell'iperammortamento.

«Nasce un servizio nuovo - afferma Vittorio Dall'Aglio presidente Confcommercio Parma - che vuole essere a fianco delle imprese, il nostro vero compito. I bandi spesso spaventano le aziende perché non li affrontano perché non sanno come fare. Un'occasione per nuove opportunità, l'associazione è al fianco delle imprese e questa è una nuova prova di quanto possiamo fare insieme».

«I bandi di cui parliamo - afferma Claudio Franchini, direttore generale Confcommercio Parma - sono spesso costruiti insieme all'associazione per fare in modo che possano arrivare a rispettare le esigenze delle aziende, per esempio con taglie sulle quote di accesso. Oltre alla formazione e alla consulenza, agiamo anche in



Gli artefici Da sinistra, Zucchi, Dall'Aglio, Franchini, Spaggiari.

questo senso». «Ci sono sempre più problemi e burocrazia nel sistema dei bandi afferma Massimiliano Spaggiari, responsabile Sts - spesso ci sono complicazioni, occorre guardare alla dotazione finanziaria, ci sono i clickday in cui vince il più veloce. Lo sportello funziona al giovedì pomeriggio ma è possibile prendere appuntamento con Giovanna Musini, la referente. Quando c'è un bando appetibile lo proponiamo agli associati ma le aziende possono comunque sottoporci progetti o richieste così che

possiamo capire come intervenire. L'idea è di anticipare il più possibile».

Il consulente Roberto Zucchi ha poi presentato in modo esaustivo una serie di bandi in essere che permettono ad aziende anche di piccole dimensioni di ottenere importanti agevolazioni, finanziamenti a fondo perduto e molto altro. Un esempio sono gli aiuti per le certificazioni che arrivano a coprire il 50% della spesa di imprese e professionisti, oppure per investimenti in beni strumentali, per macchi-

nari ma anche per software e hardware compresi fra 20mila e 4 milioni di euro.

Il bando per l'innovazione digitale di CamCom, prevede anche modesti finanziamenti, per cui la consulenza è importante per non essere bocciati alla presentazione della domanda. Ristoranti, bar e parrucchieri ma anche e-commerce possono ricevere un contributo al 40% fino a 7mila euro per ristrutturazioni, arredi e attrezzature.

Chi invece ha necessità di cambiare illuminazione o serramenti, mettere un impianto fotovoltaico con accumulo o produrre energia da fonti rinnovabili potrà godere di un aiuto al 65%, con la possibilità di inserire ulteriori detrazioni. Il fondo Isi Inail permette un contributo al 65%, per importi fra 5mila e 130 mila euro, destinato a riduzione rischi, bonifica amianto, modelli organizzativi e responsabilità sociale. Il rischio è la bocciatura, solo il 12% dei partecipanti riesce ad aggiudicarselo. Lo sportello bandi punta quindi a migliorare la vita degli imprenditori.

Silvio Marvisi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Con la Gazzetta



Arriva la «Paper Week» Domani un inserto speciale

Inizia lunedì la «Paper Week», la settimana che vedrà quest'anno Parma protagonista come capitale del riciclo di carta e cartone. E domani con la Gazzetta i lettori troveranno un inserto speciale di sedici pagine con la presentazione dei principali eventi della settimana parmigiana, incontri, convegni, visite guidate, ma anche spettacoli e laboratori creativi per grandi e piccini. Nell'inserto anche tutte le regole per il riciclo della carta e il focus su alcune realtà produttive del settore.

Forza Italia Le proposte di Vignali e Castaldini: «L'Emilia-Romagna ha bisogno di misure anticrisi» «Serve una scossa alla giunta de Pascale Al via un Osservatorio sulle liste d'attesa»

» «Vogliamo dare una scossa alla giunta de Pascale che in un anno e mezzo di amministrazione ha prodotto poco o nulla e non sta risolvendo i problemi ereditati dal passato. Per questo a breve avvieremo due nuove iniziative: il Piano industriale per l'Emilia-Romagna e l'Osservatorio sulle liste d'attesa in sanità», promette il consigliere regionale Pietro Vignali, presidente del gruppo di Forza Italia nell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna, Pietro Vignali, affiancato dalla col-

lega di partito, nonché coordinatrice regionale per l'Emilia, Valentina Castaldini.

«La Regione dovrebbe mettere intorno ad un tavolo anche le multiutility e la grande distribuzione in modo da concordare azioni per affrontare i pesanti disagi dovuti al caro energia - aggiunge Vignali - Parimenti, dovrebbe avviare il piano anticrisi che noi stiamo proponendo dall'inizio di questo mandato regionale che, oltre a migliorare nel suo complesso l'azione di contrasto alla povertà ad oggi



Consiglieri regionali Pietro Vignali e Valentina Castaldini.

molto poco significativa, consentirebbe anche di scontare beni di prima necessità e bollette. Anche con il piano industriale che presenteremo a maggio proporrò sgravi per i settori più a rischio e incentivi agli investimenti. Nelle politiche sociali insistiamo nel riproporre il quoziente famiglia che finora ci è stato bocciato».

Ma non è finita. Sulla sicurezza Vignali e Castaldini propongono «una riforma della polizia amministrativa locale che deve diventare una forza di prossimità». Al cen-

tro dell'agenda di Forza Italia c'è sempre il nodo delle sanità. «Non è stato ancora elaborato un piano di abbattimento delle liste d'attesa come invece ha fatto il Piemonte aggiungendo oltre 100.000 visite ed esami anche la sera e nei weekend», dice Vignali, che boccia «la reintroduzione del ticket sui farmaci».

Sul piano ambientale «la battaglia è quella per rinviare nuovamente lo stop generalizzato ai diesel euro 5, in attivo ad ottobre. Una misura che rischia di paralizzare l'economia, visto che il 50% dei veicoli delle Pmi sono euro 5», afferma sempre Vignali, prima di annunciare che Forza Italia avrà «il supporto di esperti di settore da noi selezionati. Saranno 70 per 38 diversi temi amministrativi».

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fratelli d'Italia Interpellanza in Regione firmata da Priamo Bocchi «Più tecnologie per l'elisoccorso»



Priamo Bocchi
Consigliere regionale del gruppo di Fratelli d'Italia.

» «Prima di rincorrere un'estensione oraria, occorre riportare l'attenzione sulle priorità del servizio di elisoccorso nell'area Emilia Ovest, a partire dalle dotazioni e dalle condizioni operative del personale», afferma il consigliere regionale di Fratelli d'Italia Priamo Bocchi, che ha presentato un'interpellanza sul tema, ricordando che due basi attive in Emilia-Romagna, Pavullo nel Frignano e Ravenna, sono dotate di vericello, uno strumento che consente operazioni in ambienti complessi e difficilmente rag-

giungibili.

«Parliamo di una dotazione importante - sottolinea - soprattutto se si considera che anche il territorio servito da Parma, che comprende anche le zone di Piacenza e Reggio Emilia, presenta aree montane e rurali dove tale tipo di intervento può risultare necessario».

Accanto al tema delle dotazioni tecnologiche, l'interpellanza pone l'accento sull'organizzazione e sulle condizioni operative. «Sono emerse criticità legate agli spazi a disposizione del personale ope-

rante presso la base elisoccorso di Parma, in particolare per quanto riguarda le aree di riposo, ed è importante capire se siano previsti interventi di miglioramento».

Per quanto riguarda l'ipotesi di estendere il servizio alle ore notturne, ventilata da qualche tempo, Bocchi invita a una valutazione basata sui dati: «Il rischio è quello di prevedere un ampliamento con costi significativi a fronte di un numero limitato, se non nullo, di missioni notturne nell'area».

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Boschini: «Ricerca, 2 milioni a Parma»



Marco Boschini
Consigliere comunale del Partito democratico.

» «La ricerca medica di Parma ottiene oltre due milioni di euro di finanziamenti. Una notizia molto importante che certifica la rilevanza e la qualità del sistema territoriale, al quale contribuiscono Azienda ospedaliera, Asl e Università in una visione d'insieme che coniuga clinica e ricerca», afferma Marco Boschini, consigliere comunale del Pd.

«Sei i progetti ammessi al finanziamento», ricorda. Cinque i progetti di Asl e uno dell'Azienda ospedaliera, in ambiti che spaziano dalla cardiologia alla ginecologia fino alla chirurgia vascolare. Con 35 progetti l'Emilia Romagna è prima per finanziamenti ottenuti mentre Parma è seconda in Regione, subito dopo Modena».